



## **BARRETT (Corte Suprema USA), textualism: la centralità dell'interpretazione letterale**

di **Giulio SPINA\***

Come noto, Amy Coney BARRETT è stata di recente nominata dal Presidente degli Stati Uniti come nuovo giudice della Corte suprema federale.

Giudice della Corte d'Appello degli Stati Uniti (Seventh Circuit, dal 2017) e Professor of Law presso la University of Notre Dame, rileva ai presenti fini scientifico-professionali, l'importanza attribuita dall'insigne giurista al tema dell'**interpretazione della legge**.

Al riguardo, in estrema sintesi, si veda quanto segue<sup>1</sup>:

- «Barrett, allieva del compianto giudice supremo Antonin Scalia, è parte della **corrente detta "testualista" e "originalista"**, formatasi fra i giuristi e i magistrati della Federalist Society. I testualisti sono quei giudici che applicano la legge per come è stata scritta, gli originalisti la interpretano in base al senso che le era stato attribuito da chi l'aveva scritta. Questa corrente è contrapposta alla scuola "critica", in voga dalla fine degli anni Sessanta, che si ripropone di reinterpretare le leggi alla luce delle esigenze e del pensiero contemporanei. Un giudice testualista e originalista rifiuta di fare politica, un giudice critico, al contrario, fa

---

\* Direttore editoriale Diritto Avanzato; Coordinatore unico di Redazione *La Nuova Procedura Civile*; Direttore Osservatorio Nazionale sulla Mediazione Civile.

<sup>1</sup> In nota a ciascuna citazione è riportata la fonte, con la precisazione che il grassetto è stato inserito a cura della Redazione della *Rivista*.

Le traduzioni in italiano dei passaggi riportati, chiaramente identificabili alla fine dei brani trascritti in lingua inglese, hanno il solo fine di sintetizzare il contenuto di tali brani: si auspica, quindi, che non appaiano fuorvianti e che, invece, siano d'aiuto al dibattito, sebbene si consiglia di fare riferimento – per la precisione del lessico tecnico-giuridico della lingua originale – di fare riferimento al virgolettato riportato in inglese.

deliberatamente politica per interpretare la legge "secondo lo spirito del tempo"<sup>2</sup>»;

- «Amy Coney Barrett ha ribadito: "Un giudice deve **applicare la legge per come è scritta, non per come avrebbe voluto che fosse interpretata**. Talvolta questo approccio significa anche ottenere dei risultati che non ci piacciono, ma come aveva scritto in una delle sue più note opinioni, [Scalia sostenne che] questo è il significato di una società governata dalle leggi e non dagli uomini"<sup>3</sup>; dunque «ricevere giustizia non dovrebbe dipendere dal giudice cui si viene assegnati, bensì da **cosa la legge richiede in quel particolare contesto**"<sup>4</sup>: «Barrett ... aderendo in modo più convinto alla judicial philosophy originalista-testualista, è ormai ferma nel ritenere che un giudice può evitare che i suoi valori personali si infiltrino nel processo decisionale vincolandosi a una **interpretazione e applicazione delle leggi secondo il significato ragionevolmente emergente dal loro testo scritto**»<sup>5</sup>.
- «Like Justice Gorsuch and the late Justice Scalia, Judge Barrett is a textualist. Her scholarship stresses the importance of interpreting constitutional and statutory provisions consistently with the **original public meaning of their text** – the meaning that an ordinary member of the public would attach to their constituent words and phrases in context – and **declining to depart from that public meaning when it's clear**. Although the importance of judicial fidelity to clear text is today generally accepted on the federal bench, Barrett favors a rule-like approach to ascertaining the meaning of text that generally eschews evidentiary sources that she deems unreliable but which intentionalist or

---

<sup>2</sup> S. Magni, Amy Coney Barrett, una cattolica per una giustizia indipendente, La nuova Bussola, 19.10.2020, il quale prosegue citando la Barrett come segue. «"C'è un'abitudine, nella nostra professione, di considerare la pratica del diritto come un qualcosa di totalizzante, perdendo di vista tutto il resto, ma ciò rende la vita incompleta e insoddisfacente. Ho lavorato duro come legale e come docente. Lo dovevo ai miei clienti, ai miei studenti e a me stessa, ma non ho mai lasciato che il diritto definisse la mia identità o cancellasse il resto della mia vita. Un principio simile si applica al ruolo dei tribunali. I tribunali hanno una responsabilità fondamentale nel governo della legge, critico in una società libera. Ma i tribunali non sono stati progettati per risolvere ogni singolo problema, o ogni singola disputa nella nostra vita sociale. Le decisioni politiche e i giudizi di valore del governo sono opera dei poteri politici, eletti dal popolo e responsabili di fronte ad esso. Il popolo non deve aspettarsi che lo facciano i tribunali, né questi ultimi devono provarci". Questo è un principio di separazione dei poteri che spesso e volentieri è saltato (sia negli Usa che in Italia)».

<sup>3</sup> S. Magni, Amy Coney Barrett, una cattolica ... cit. Il riferimento al giudice supremo Antonin Scalia è dovuto al fatto che la Barrett è stata tirocinante (clerk) ... di Antonin Scalia alla Corte suprema dal quale «ha assorbito il metodo interpretativo noto come testualismo/originalismo, secondo cui i testi normativi (rispettivamente, le leggi ordinarie e la Costituzione) devono essere interpretati secondo il cosiddetto original public meaning, cioè il significato che un uomo medio avrebbe loro dato al tempo della promulgazione. Barrett ha indagato in modo esteso e approfondito le implicazioni di questo metodo durante la sua carriera accademica» (Filodiritto, 19.10.2020).

<sup>4</sup> Amy Coney Barrett, Discorso tenuto presso l'Hillsdale College nel 2019, come tradotto in Filodiritto, 19.10.2020.

<sup>5</sup> Fonte: Filodiritto, 19.10.2020.

*purposivist judges might be more prepared to investigate»<sup>6</sup> (il passo riportato potrebbe sintetizzarsi nella sottolineatura che la Barrett ha dell'importanza di interpretare le disposizioni costituzionali e statutarie coerentemente con il **significato pubblico originale del loro testo** - il significato che un membro ordinario del pubblico attribuirebbe alle loro parole e frasi costitutive nel contesto - e **rifiutando di discostarsi da quel significato pubblico quando è chiaro**);*

- *«Barrett has expressed **doubts that the "the often-chaotic legislative process" yields products that are designed to serve discernible purposes.** She has similarly indicated that **she is wary of legislative history, on the grounds that it "do[es] not reliably reflect the views of the majority who supported the statute"** – rather, it may reflect only efforts by members of a minority to skew subsequent interpretation of the statute in their favor despite having lost the political battle over the statute's content. Such beliefs about legislative purpose and history have long led textualists to focus attention exclusively on the public meaning of the language that makes it all the way through the constitutionally-prescribed lawmaking process» (il passo riportato potrebbe sintetizzarsi nei dubbi espressi dalla Barrett a che il **"processo legislativo spesso caotico"** produca prodotti progettati per servire a scopi riconoscibili; allo stesso modo ha indicato di **diffidare della storia legislativa**, sulla base del fatto che *"non riflette in modo affidabile le opinioni della maggioranza"*). *«It would be wrong, however, to infer that Barrett believes that textualism will yield one linguistically "right" answer in every litigated case or that **extratextual normative values** are irrelevant to interpretation. ... While such linguistic canons as *inclusio unius est exclusio alterius*—"the inclusion of one is the exclusion of the other"—are designed to approximate ordinary language use and thereby either to capture legislatively-intended meaning or approximate public understanding of enacted text, substantive canons like the rule of lenity are designed to promote extratextual normative values. Barrett contended that use of substantive canons may be consistent with faithful agency, but only insofar as those canons are 1.) connected to "reasonably specific constitutional value[s]"; and 2.) actually promote those values»<sup>7</sup> (il passo riportato potrebbe sintetizzarsi nella considerazione che sarebbe sbagliato dedurre che Barrett crede che il testualismo produrrà una risposta linguisticamente "giusta" in ogni caso controverso o che i **valori normativi extratestuali** siano irrilevanti per l'interpretazione, approfondendo poi la questione dei**

---

<sup>6</sup> E. Bernick, *Judge Amy Coney Barrett on Statutory Interpretation: Textualism, Precedent, Judicial Restraint, and the Future of Chevron*, Yale Journal on Regulation (JREG), July 3, 2018.

<sup>7</sup> E. Bernick, *Judge Amy Coney Barrett ... cit.* L'Autore trae le considerazioni riportate nel secondo dei due passaggi riportati da Amy Coney Barrett, *Substantive canons and faithful agency*, Boston University Law Review, Vol. 90, 109, 2010, pp. 109 e ss.

canoni linguistici e di quelli sostanziali, di cui andrebbe verificato il collegamento a “*valori costituzionali ragionevolmente specifici*” e che, effettivamente, promuovano tali valori).

La brevissima rassegna qui riportata è stata realizzata – ovviamente senza alcun intento di esaustività – al solo scopo di alimentare il dibattito a carattere scientifico (a prescindere quindi delle opinioni di carattere politico che potrebbero aversi in ragione della posizione di rilievo istituzionale di Amy Coney Barrett) sul tema dell’interpretazione della legge e, in particolare, ponendo l’accento sull’importanza data al tema – cui la *Rivista* ha da sempre riservato ampio spazio – all’**interpretazione c.d. letterale**, evidenziandone altresì l’estrema rilevanza pratica e le evidenti implicazioni concrete. Quanto sin qui riportato appare ancora di maggior interesse se si considera come sia riferibile ad un **sistema giuridico c.d. di common law**.

Al riguardo, preme segnalare come quanto brevemente sintetizzato nel presente contributo appaia in linea con quanto espresso in Luigi Viola, [\*Interpretazione della legge con modelli matematici\*](#) (2<sup>a</sup> Ed.), Diritto Avanzato, Milano 2018.

Nel saggio (tradotto anche in inglese – [\*Interpretation of the law through mathematical models\*](#) – oltre che in tedesco e spagnolo) si evidenzia difatti la centralità dell’interpretazione letterale; centralità efficacemente sintetizzata con la formula: **IL ≥ IR ≥ AL ≥ AI** (laddove IL sta per interpretazione letterale, IR per interpretazione per *ratio*, AL per analogia *legis* e AI per analogia *iuris*).

Ciò in coerenza con «*l’art. 12 preleggi che, nell’indicare le possibili tipologie di interpretazione, fissa anche una gerarchia tra le stesse, attribuendo maggior valore al canone letterale*»<sup>8</sup>. Appare da ultimo utile evidenziare in questa sede che il testo, nella sua seconda edizione cui si è ora fatto riferimento, è caratterizzato, tra l’altro, dall’ampliamento dello studio ai sistemi di common law, con l’affermazione dell’universalità dei criteri interpretativi.

Per approfondimenti sul tema:

- tra gli scritti di Amy Coney Barrett si segnala Amy Coney Barret, [\*Originalism and Stare Decisis\*](#), Notre Dame Law School, 7-2017;
- in *Rivista* il [\*Focus interpretazione della legge e giustizia predittiva tra giurisprudenza, dottrina, prassi\*](#), nonché tutti i contributi in tema di [\*interpretazione della legge\*](#).

---

<sup>8</sup> Viola, [\*Interpretazione ... cit.\*](#), p. 130. A scanso di equivoci, si ribadisce che il saggio citato, lungi dal caldeggiare la sostituzione dell’intelligenza artificiale al giudice (c.d. giudice robot) o, in generale, al giurista, vuole proporre uno strumento di lavoro che aiuta il professionista nell’attività di individuazione della tesi preferibile, nella concezione dell’attività giuridica quale attività scientifica e nella consapevolezza del rapporto dialettico tra diritto inteso come fenomeno storico e certezza del diritto (in questi termini le postfazioni alla prima e alla seconda edizione del saggio richiamato).

Contributo realizzato in collaborazione con

Centro Studi

**D**iritto *A*vanzato

EDIZIONI

---

[www.dirittoavanzato.it](http://www.dirittoavanzato.it)

[www.LaNuovaProceduraCivile.com](http://www.LaNuovaProceduraCivile.com)